

VERBALE N.6 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO 2020/21

Il giorno **22 Febbraio 2021 alle ore 17:30**, in modalità telematica su piattaforma Cisco Webex si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Istituto per discutere e deliberare il seguente

O.d.g.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Organizzazione oraria
3. Approvazione Piano della Performance
4. Approvazione Pola
5. Approvazione Piano Triennale dell'accessibilità

Sono presenti:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Favicchio	Filomena Maria	Dirigente scolastico
Iannuzzo	Francesca	Dsga
Castiello	Raffaella	Docente
Ciccarelli	Mariateresa	Docente
Filippo	Valeria	Docente
Palladino	Concetta	Docente
Renda	Francesca	Docente
Romano	Elena	Docente
Sposito	Emilia	Docente
Sposito	Rosa	Docente
Borrelli	Cira	<b>Genitore</b>
Caserta	Annalisa	Genitore
Cennamo	Pasquale	Genitore
De Giglio	Teresa	Genitore
Forino	Vincenzo	Genitore
Salomone	Giulia	Genitore
Sepe	Giuseppina	<b>Ata</b>

Sono assenti:

Auriemma	Clementina	Genitore
Panico	Francesca	Genitore

Presiede la riunione il Presidente Signor Cennamo Pasquale. Funge da segretario Romano Elena. Constatato il numero legale dei partecipanti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

**2° punto all'O.d.g.: Organizzazione oraria**

A seguito dell'ordinanza regionale n.5 del 13 febbraio 2021 ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19; dell'ordinanza sindacale n.7 del 15.02.2021

che ordina la sospensione delle attività didattiche in presenza di tutte le scuole di ogni ordine e grado fino al 20.02.2021 a causa del forte aumento dell'indice di contagio; il dirigente comunica di aver convocato il Consiglio d'Istituto per rimodulare l'orario, sinora attuato, della Didattica digitale integrata.

Informa il Consiglio che in quest'ultima settimana ci sono stati quattro bambini del plesso Rodari che hanno vissuto la problematica Covid. Un caso si è verificato al plesso Siciliano, ma la persona è già rientrata, mentre un altro caso segnalato, era in realtà negativo, ma che ha dovuto comunque rispettare la quarantena fiduciaria.

Il Dirigente Scolastico chiarisce, inoltre, che i casi di positività dei discenti dell'Istituto si sono risolti con la quarantena fiduciaria avvenuta già prima del rientro in presenza.

Informa che la scuola è riuscita a gestire le varie problematiche, ma la continua alternanza fra, inaspettata entrata in presenza e Didattica digitale integrata, dovuta all'aumento della curva epidemiologica sul territorio comunale, causa perdite di ore scolastiche pertanto si richiede la necessità di aumentare le ore di Didattica a distanza (DAD).

Il Dirigente specifica che essendo cosciente che l'esposizione prolungata al mezzo tecnologico da parte degli alunni può essere faticoso, non garantendo l'integrità psicofisica, propone quindi la possibilità di fare quotidianamente quattro ore effettive di attività, aumentando le ore anche per le classi prime che attualmente sono due e, di voler potenziare le ore anche per i bambini della Scuola dell'infanzia di 5 anni, in quanto l'anno prossimo dovranno affrontare l'inserimento in classe prima e questo richiede la necessità di fare attività, esercitazioni, per accedere alla lettoscrittura.

Prende la parola il Consigliere De Giglio T. esprimendo parere favorevole alla proposta presentata, comunicando, inoltre, che alcuni genitori delle classi prime le hanno riferito che le due ore al giorno attuate sono insufficienti.

Il Dirigente Scolastico precisa che l'Istituto ha seguito le Linee guida per la Didattica digitale integrata pubblicate dal Ministero dell'Istruzione. Linee guida che prevedono quote orarie settimanali minime di lezione e, in riferimento alle classi prime, dieci ore di attività sincrona.

Informa il Consiglio che durante una riunione con il Primo Cittadino ha proposto che ci fosse il rientro delle classi prime e quinte, argomentando la richiesta per le classi prime in quanto devono acquisire le prime strumentalità di base della lettoscrittura; per le classi quinte in virtù dell'accesso alla scuola secondaria di primo grado.

Aggiunge che l'attuazione di questo programma va di pari passo con un programma di potenziamento che si farà durante l'attività in Dad, specificando che durante l'incremento di queste ore i docenti dovranno anche potenziare gli alunni che sono in difficoltà d'apprendimento. Comunica che è stato attuato un primo protocollo di screening nelle diverse classi, richiedendo l'intervento della docente Castiello R. che si occupa della raccolta dati.

La docente Castiello informa che non è in possesso di tutti i dati poiché alcuni docenti stanno confermando la loro tabulazione e questo richiede di conseguenza un'ulteriore registrazione e riaggiornamento dei dati.

Il Dirigente informa i consiglieri che oltre all'attuazione del protocollo di screening, in questi giorni sono state eseguite le valutazioni quadrimestrali, attraverso le quali è stato possibile individuare gli alunni che hanno bisogno di approfondire e potenziare le loro conoscenze e abilità.

Comunica che sono rientrati tutti gli alunni diversamente abili i cui genitori hanno dato il consenso per la presenza. Riferisce della presenza cospicua degli alunni della scuola dell'infanzia e della volontà, sancito anche dal DPCM del 24 ottobre 2020, di recuperare in presenza la dispersione scolastica causata dal non accesso alla piattaforma a causa di carenze o mancanza degli strumenti tecnologici, nonostante, da parte dell'Istituzione Scolastica, siano stati consegnati alle famiglie 130 device.

Il Dirigente scolastico specifica che a causa della situazione epidemiologica che non consente di definire la durata e la fine dell'emergenza è importante strutturare un piano organizzativo settimanale duraturo e proficuo per gli alunni. Precisa di non condividere l'attuazione da parte di alcune scuole del nolano che hanno organizzato l'orario DAD dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Il consigliere De Giglio T. prende la parola sostenendo anch'ella che per questa fascia di età fino alle ore 14.00 è un orario troppo lungo e stancante, ma riconferma di avallare la proposta del Dirigente in riferimento all'aumento di quattro ore.

Il Dirigente Scolastico specifica che le quattro ore da attuare sarebbero intere, riducendo le pause a dieci minuti. Inoltre specifica che nella nuova rimodulazione la modalità asincrona verrebbe adattata e svolta nell'arco della giornata da ogni singolo insegnante. Questo consentirebbe di dare agli alunni la possibilità di svolgere le attività assegnate dai docenti in tempo reale.

Precisa che è importante vedere anche come rispondono gli alunni a tale aumento di ore. Se si stancano troppo, se riescono a reggere l'aumento, informazioni che solo i genitori possono riferire.

La docente Sposito Emilia chiede se l'attuazione del nuovo orario comporta l'unità oraria di 60 minuti.

Interviene anche la docente Filippo Valeria comunicando che l'unità oraria era stata ridotta a 45 minuti perché il bambino fisicamente davanti allo schermo, per un tempo molto lungo, potrebbe incorrere in diversi problemi di salute.

Il Dirigente scolastico precisa che nell'ora di 60 minuti è prevista la pausa di 10 minuti; che fra l'attività sincrona e asincrona si cercherà di impegnare gli alunni tutta la mattinata. Nei momenti asincroni ci sarà l'insegnante che assegnerà il compito ai bambini i quali avranno lo schermo chiuso, ma durante lo svolgimento dell'attività potranno interagire chiedendo chiarimenti o

ulteriori delucidazioni in tempo reale. Precisa ancora una volta che anche se il bambino rimane nella stessa situazione per tanto tempo, il tutto avviene a schermo spento.

Il Dirigente afferma che è cosciente che questa è una modalità nuova di relazione per tutti, non essendo una modalità già sperimentata, ma è importante provare visto l'evolversi dell'emergenza Covid.

Chiede la parola la docente Sposito Rosa informando il Consiglio che questa formula è attuata già in una scuola in cui lavora una collega. Gli insegnanti restano davanti allo schermo mentre i bambini escono dalla stanza continuando a fare l'attività che l'insegnante ha assegnato. Durante questo momento è previsto che il bambino che non ha compreso la consegna può rientrare tranquillamente nella videolezione per chiedere chiarimenti.

Il Dirigente scolastico ricorda che nel piano di Didattica digitale integrata era presente con la creazione di gruppi di lavoro sia un piano di recupero del PAI (Piano degli apprendimenti Individualizzato) sia un piano di recupero del PIA (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) e auspica che a seguito di quanto detto questo si continui a farlo.

La docente Ciccarelli M. chiede se è possibile attivare, per bambini che necessitano di potenziamento, dei gruppi di recupero pomeridiani. Ha osservato che la spaccatura è notevole non tanto per le attività che si svolgono ogni giorno con la classe, ma per quanto concerne il recupero ortografico. Informa che nella consegna dei compiti assegnati ha evidenziato la mano dell'adulto che ha inviato l'esecuzione di compiti perfetti. Tutto questo impedisce di guardare e analizzare realmente la situazione del discente.

Il Dirigente specifica che la distribuzione delle ore nell'arco della giornata vuole proprio favorire e consentire il recupero in modo adeguato degli alunni. Informa, inoltre, di avere a disposizione i docenti covid per cui è possibile attuare ore di potenziamento pomeridiane.

Il Dirigente chiede il parere dei genitori.

Prende la parola il consigliere Salomone G. accogliendo la proposta soprattutto per i bambini di prima elementare, i quali seguono una lezione di 45 minuti che con la connessione e disconnessione, a volte i problemi di linea telefonica, si riduce a poco. Il consigliere Salomone aggiunge che avendo un bimbo che frequenta la classe prima e un altro che frequenta la classe seconda ha potuto osservare in modo tangibile la differenza e le difficoltà.

Prende la parola il consigliere De Giglio T. chiedendo se il pomeriggio venga utilizzato come attività di potenziamento per i bambini in difficoltà o che è inteso anche come attività che rientrano nella DAD.

Il Dirigente informa i genitori che dovrà discutere dell'organizzazione delle attività da attuare in mattinata o nel pomeriggio, in modo che partecipi tutta la classe o soltanto dei piccoli gruppi di potenziamento pomeridiani, con il corpo docente. Comunica ai consiglieri che domani, 23 febbraio, essendo stato convocato il Collegio docenti informerà le insegnanti.

L'insegnante Ciccarelli M. chiede la parola per fare un appello ai genitori in merito all'autonomia dei discenti. Informa, che al rientro in presenza, alcuni alunni hanno manifestato delle difficoltà per quanto riguarda l'autonomia. Questo è avvenuto probabilmente come conseguenza del sostegno e supporto continuo da parte dei genitori durante il periodo di DAD. L'insegnante chiarisce che questo atteggiamento iperprotettivo nei confronti dei propri figli non aiuta il bambino, in quanto al bambino viene tolta la possibilità di essere aiutato ad imparare a pensare, ad arrivarci gradualmente. Chiede che i bambini siano lasciati da soli in autonomia per operare, perché ci sono degli step che non possono essere evasi, ma vanno affrontati e superati con la guida del docente.

Il Dirigente scolastico interviene specificando sull'importante ruolo genitoriale che è stato assunto in questo periodo epidemiologico. I genitori assumendo una duplice veste sono costretti a seguire il bambino in quanto quest'ultimo non ha l'autonomia personale nella gestione del computer. Si trovano quindi a dover svolgere, ottemperare, ad un ruolo che non era previsto. Quando la scuola è attuata in presenza tutto l'apparato educativo e didattico si svolge a scuola, ma in questo momento c'è una didattica allargata necessariamente al genitore. Condivide che bisogna fare un percorso di autonomia dei discenti, ma è anche importante guidare i genitori con gentilezza e comprensione. Non bisogna dimenticare che nelle famiglie ci sono stati casi di positività. Tutte queste situazioni sono state destabilizzanti, difficili da affrontare. Prima di tutto perché questa malattia fa paura e poi perché è innaturale questa chiusura. In questo momento è importante che tutti ci autoeduciamo a stabilire delle regole insieme. Oggi tutti dobbiamo essere educati, anche gli insegnanti si stanno educando alla nuova modalità di insegnamento - apprendimento. La scuola può e deve informare, dare indicazioni, supportare i genitori convocando i consigli di classe. In questo momento di didattica snaturata è importante accorciare le distanze con i bambini che hanno difficoltà. Il Dirigente per permettere la riduzione e sanare il gap di apprendimento venutosi a creare informa i consiglieri di aver scritto ai servizi sociali del comune di Pomigliano d'Arco per chiedere un tavolo di lavoro che possa procedere all'attuazione di un piano operativo da parte delle figure assistenziali, ma precisa che da parte dei servizi sociali non ci sono state risposte.

Interviene il consigliere De Giglio affermando che nella classe di appartenenza del proprio figlio due bambini non partecipano alla DAD, mentre in presenza sono sempre presenti.

Il Presidente Cennamo P. chiede al Dirigente se è avvenuto l'incontro con l'assessore alle politiche sociali. Inoltre, aggiunge che l'assessore all'Istruzione in un incontro precedente, aveva spiegato che il genitore incorreva solo in una multa pecuniaria irrisoria di euro venti non creando nessun deterrente.

Il Dirigente scolastico informa che ha chiesto l'incontro ma non ha avuto ancora risposta e informa che è inesatta l'indicazione avuta dall'assessore poiché c'è l'intervento del Tribunale dei minori.

Il Presidente Cennamo P. chiede se l'attuazione del nuovo piano orario DAD abbia inizio già da domani.

Chiede la parola l'insegnante Castiello R. comunicando che bisogna rivedere la ristrutturazione dell'orario e questo richiede un breve arco di tempo da parte della docente Pulcrano R. che svolge la funzione.

Il Dirigente chiarisce che c'è un regolamento, una circolare che prevede un numero di ore determinate che possono essere aumentate. Le ore devono essere comunque decise all'interno degli organi collegiali. Il Consiglio d'Istituto che è l'organo deputato all'organizzazione oraria stabilisce le linee con un tipo di organizzazione che parte sempre da ciò che è dettato dalla norma. Ribadisce che le 10 ore per la prima sono previste dalla legge. Esse possono essere aumentate ma sempre compatibilmente con quelle che sono le esigenze dei bambini. Possono aumentare da tre a 5 ore ma il tutto accordato con gli organi collegiali poiché nella scuola non vige l'arbitrio individuale.

Interviene il consigliere Borrelli C. chiedendo se è possibile fare queste ore di recupero solo per i bambini che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e/o assenteismo. Specifica se è possibile dare a loro il potenziamento pomeridiano, mentre per la classe fare l'orario mattutino con più ore DAD, in modo da poter dare maggiore spazio a chi ha bisogno il pomeriggio con corsi di recupero.

Il Dirigente scolastico comunica che metterà a verbale tutte le possibili opzioni, ma riafferma che ha necessità di discuterne con le docenti anche perché deve valutare se ci sono docenti, soprattutto del tempo pieno, che vogliono organizzare gruppi di lavoro pomeridiani.

Il Dirigente Scolastico informa il consigliere Forio V., aggiuntosi alla riunione successivamente, sull'aumento di ore Dad che la scuola vorrebbe attuare.

Il consigliere Forino V. chiede gli orari fino a quando saranno prorogati.

Il Dirigente informa che non può dare risposta in quanto l'Ordinanza del Sindaco n.7 del 15.02.2021. prevede il rientro l'1 marzo. Informa il consigliere Forino V. che a causa della suddetta situazione instabile, per accrescere gli apprendimenti negli studenti, presentava la proposta al consiglio di aumentare le ore DAD di quattro ore piene tra sincrone e asincrone, ore che diventavano quattro ore e mezza tenendo conto delle pause. Ore che alternino momenti di conversazione con momenti di studio, momenti di schermo chiuso in cui l'alunno svolge il compito individuale per poi riguardarlo con l'insegnante e l'intera classe; aumento di ore che permettono l'attuazione di recuperi pomeridiani.

Il consigliere Forino V. condivide l'iniziativa ma comunica che non ritiene sia il caso di esagerare per non creare sofferenze sia negli alunni, sia nei docenti, sia nei genitori. Precisa che le sue considerazioni scaturiscono dall'osservazione avvenuta sia sui propri figli, che ad un certo punto hanno un calo dell'attenzione, sia osservando la propria moglie anch'ella docente.

Il Dirigente in forma in consigliere Forino che la norma stabilisce un tetto minimo di ore, ma l'aumento di esse è deliberato negli organi collegiali. Infine informa la giunta sul darsi un "tempo

di sperimentazione" rincontrandosi tra circa una decina di giorni. Trascorsi i quali i genitori esprimeranno l'andamento settimanale come è stato vissuto dai discenti.

Argomentato in maniera esaustiva il Dirigente scolastico chiede l'approvazione.

**Il Consiglio tutto approva. Delibera N.19**

**1° punto all'O.d.g.: Lettura e approvazione verbale seduta precedente**

Il Dirigente procede alla lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

**3° punto all'O.d.g.: Approvazione Piano della Performance**

La Ds illustra il Piano dettagliatamente a tutto il Consiglio che approva con Delibera N. 20

**4° punto all'O.d.g.: Approvazione POLA**

La Ds illustra il Piano dettagliatamente a tutto il Consiglio che approva con Delibera N. 21

**5° punto all'O.d.g.: Approvazione Piano Triennale dell'accessibilità**

La Ds illustra il Piano dettagliatamente a tutto il Consiglio che approva con Delibera N. 22

Non essendoci altri punti all'O.d.g. da discutere, la seduta è tolta alle ore 18.30.

Il Presidente del Consiglio

Sig.re Cennamo Pasquale



Il Segretario

Ins.te Romano Elena

